



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'UMBRIA

REGIONE UMBRIA

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Regione Umbria

e

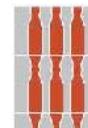
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

**“Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione
e al potenziamento del sistema dei servizi di istruzione”**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'UMBRIA



REGIONE UMBRIA
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE,
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E PARI
OPPORTUNITA'

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE UMBRIA
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E
PARI OPPORTUNITA'

e

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

per la

“Realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento del sistema dei servizi di istruzione”

PREMESSO

- che la Regione del Umbria nel quadro degli obiettivi di Lisbona, allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, considera prioritario attivare una strategia appropriata, in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale;
- che, per perseguire i suddetti obiettivi, il Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 – prevede specifici interventi finalizzati a *“migliorare i sistemi di istruzione (...) con particolare attenzione all'orientamento; aumentare la partecipazione alle attività formative lungo l'arco della vita (...); (...) potenziare la connessione tra istruzione e imprese”* e azioni finalizzate al *“progressivo superamento (...) del problema della dispersione scolastica e formativa”* e alla *“promozione di fasi orientative ed educative che anticipino, superandolo, il problema stesso della dispersione stessa.”*;
- che è necessario perseguire la complementarietà degli interventi dei programmi nazionali con quelli regionali attraverso una costante attività di concertazione;
- che il conseguimento di più elevate e diffuse competenze richiede l'integrazione delle politiche nazionali con gli interventi regionali a favore del miglioramento della qualità del servizio di istruzione;
- che la programmazione 2007-2013 pone, all'interno di una politica complessiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, l'obiettivo di introdurre riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento, innalzare i livelli di apprendimento e delle competenze chiave, assicurare l'equità di accesso e nel contempo le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

RITENUTO

Che la Regione Umbria e la Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria debbono:

- sostenere l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo regionale con interventi sinergici;
- promuovere attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative e occupazionali espresse dal territorio stesso;
- potenziare l'offerta formativa per consentire ai giovani di rimanere all'interno del circuito

VISTI

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- L'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Il DPR n. 275 del 8 marzo 1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- La Legge del 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- L'art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) con cui si dispone l'innalzamento dell'obbligo scolastico e l'elevamento dell'accesso al lavoro;
- Il D.M. 139 del 22/08/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- Il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013;
- Il POR FSE Regione Umbria 2007-2013;
- Il Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro siglato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca in data 23 settembre 2009;
- La Legge Regionale del 16 dicembre 2002, n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio"

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ DELLA REGIONE UMBRIA

E

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

STIPULANO LA SEGUENTE INTESA

1. Le parti si impegnano a promuovere l'innovazione didattica e a migliorare il livello qualitativo del sistema educativo di istruzione in Umbria attraverso attività progettuali da realizzarsi mediante un diffuso potenziamento dell'offerta di istruzione, anche attraverso programmi specifici di recupero dell'abbandono scolastico. In particolare gli interventi saranno finalizzati:
 - ad aumentare il livello quantitativo e qualitativo dell'orientamento scolastico e professionale;

- all'inserimento e integrazione degli studenti stranieri e in generale a favorire la coesione sociale del territorio di riferimento;
- alla valorizzazione ed alla diffusione delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro
- all'inserimento ed all'accompagnamento degli studenti con disabilità e a rischio di marginalità sociale;
- a rafforzare l'insegnamento dell'informatica "open source" e delle nuove tecnologie, della matematica, delle scienze e della tecnologia nella scuola e nella formazione;
- alla promozione dei processi di recupero e sostegno delle competenze di base
- a sviluppare modelli di formazione più confacenti alle esigenze e alle necessità dell'apprendimento degli adulti
- a innalzare i livelli di apprendimento e nel contempo a favorire le eccellenze

Destinatari

2. Per la realizzazione delle attività di cui al punto 1 sarà predisposto un apposito Avviso Pubblico da parte della Regione Umbria, cui potranno partecipare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Umbria, nel rispetto dell'autonomia didattica e gestionale che li caratterizza. Gli Istituti coinvolti saranno promotori di attività di carattere sperimentale, integrative e aggiuntive degli insegnamenti curriculari per garantire il successo scolastico, e in generale, favorire la coesione sociale del territorio e innalzare la qualità del sistema educativo umbro.

Competenze

3. Alla Regione Umbria, per l'attuazione del presente accordo, compete lo stanziamento di risorse finanziarie pari a euro 450.000,00 e la gestione dell'Avviso.
4. L'USR per l'Umbria, nell'ambito delle proprie funzioni, provvede ad indicare alle Istituzioni Scolastiche le procedure per il personale da coinvolgere, la relativa attribuzione di punteggio e partecipa al Nucleo di valutazione preposto all'esame dei progetti.
5. Alla Regione Umbria e all'USR per l'UMBRIA, competono congiuntamente: valutazione e monitoraggio delle attività di cui al presente accordo, mediante l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro

Durata

6. Il presente accordo ha efficacia a partire dall'anno scolastico 2009-2010

Perugia, 26/11/2009

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico
Regionale per l'Umbria

Nicola Rossi

L'Assessore all'Istruzione e
Formazione, Politiche Attive del
Lavoro e Pari Opportunità

Maria Prodi

